

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Il/La sottoscritto/a Lt. MANUEL SALVATORE ANTONIO DELOGU
nato/a a ORSEI il 25.09.1955
residente a ORSEI
in relazione all'incarico di DIRETTORE GENERALE (1),



consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e degli effetti previsti dagli artt. 17, 19 e 20 del Dlgs. n. 39/2013

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

Che non sussiste alla data odierna alcuna causa di inconferibilità o incompatibilità, tra quelle di seguito indicate:

avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 1, lettera a, c e al comma 2, del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):

- a) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
- b) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;

avere subito, negli ultimi 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 1, lettere a e c e comma 2, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 3, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):

1 Specificare la funzione dirigenziale per la quale si presenta la propria manifestazione di interesse (es. direttore Generale, direttore di Servizio, etc.)

a) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;

b) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;

avere subito, negli ultimi 5 anni, o nel periodo precedente al conferimento dell'incarico pari al doppio della pena inflitta, se tale periodo è inferiore a 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 3, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

avere svolto incarichi, nei 2 anni precedenti, o ricoperto cariche in Enti di diritto privato o finanziati dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico o avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico (art. 4 comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

essere stato, nei 2 anni precedenti, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna (art. 7, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

essere stato, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Sardegna aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 7, comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione Sardegna (art. 7 comma 1, lettera b) D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

essere attualmente (2) dipendente di un Ente pubblico o privato (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);

svolgere un'attività commerciale, industriale o professionale (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);

trovarsi in situazione di incompatibilità o di conflitto di interessi di cui all'art. 44 LR 13 novembre 1998 n.31 e all' art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165.

Durante lo svolgimento dell'incarico, il sottoscritto/a si impegna a comunicare annualmente – mediante dichiarazione sottoscritta consegnata o inviata alla Direzione Generale e al Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico – l'insussistenza di una o più cause di incompatibilità, di seguito indicate:

² Tale causa di incompatibilità viene meno se si sospendono gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro in essere a seguito di collocamento in aspettativa o fuori ruolo.

Modello dichiarazione per lo svolgimento dell'incarico di dirigente ESTERNO

- essere presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, dirigente o consulente in Ente di diritto privato regolato o finanziato dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico (art. 9 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- svolgere in proprio un'attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico (art. 9 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- essere componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- essere componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Sardegna aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- essere presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione Sardegna (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- essersi venuto a trovare in situazione di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi dell'art. 44 LR 13 novembre 1998 n.31 e dell'art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165).

Dichiara, infine, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 39/2013 la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico.

La presente dichiarazione è firmata digitalmente. In caso di mancato utilizzo della firma digitale il/la sottoscritto/a allega copia del documento di identità in corso di validità.

Luogo e data, NUORO 1.03.2017


(firma)
Firmato digitalmente

³ Tale causa di incompatibilità viene meno se si sospendono gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro in essere a seguito di collocamento in aspettativa o fuori ruolo.

